

Direzione ILVA S.p.A. in A.S. - Stabilimento di Taranto

11/07/2018

Dir 10/1/2018



Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
DGSalvaguardia.Ambientale@pec.minambiente.it

Spett.le
Istituto Superiore per la Protezione e la
Ricerca Ambientale
Via V. Brancati, 48
00144 ROMA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Spett.le
A.R.P.A. PUGLIA – Direzione Generale
Corso Trieste, 27
70126 BARI
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le
A.R.P.A. PUGLIA
Dipartimento Provinciale di TARANTO
Contrada Rondinella
74123 TARANTO
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Autorizzazione Ministeriale Decreto AIA n. DVA-DEC-2011-450 del 04/08/2011, Decreto di riesame DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012, DPCM 14/03/14 piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria, DPCM 29/09/2017 Approvazione delle modifiche al Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria di cui al DPCM 14/03/2014 - Richiesta documentale di cui alla Relazione ex art. 29-decies comma 5, relativa alla attività ispettiva ISPRA e ARPA Puglia dei giorni 27-29 marzo 2018

In riferimento a quanto in oggetto si trasmette in allegato alla presente la seguente documentazione.

Allegato 1 (Condizione n. 2 - adeguamento antincendio nastri): nota prot. 289 del 11/07/2018 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto

Allegato 2 (Condizione n. 4 – Modulistica relazioni tecniche da inviare alle autorità competenti e di controllo a valle di ogni anomalia/malfunzionamento/incidente): copia

Direzione ILVA S.p.A. in A.S. - Stabilimento di Taranto

della modulistica standard, codificata nella procedura PGA 01.04 rev.7, predisposta per riportare le informazioni sugli eventi anomali/malfunzionamenti occorsi nello stabilimento

Si precisa inoltre quanto segue.

Le prove di calibrazione e validazione delle misure (QAL2) dello SME del camino di cui al codice di emissione E111 (Campo di colata AFO1), come comunicato con DIR 385/2018 del 3/07/2018, hanno avuto inizio il giorno 9 luglio e proseguiranno nel corso della settimana a valle della fermata di manutenzione dell'Altoforno nei giorni 10 e 11 luglio, che si è resa necessaria a valle della programmazione della attività di taratura. Gli esiti delle suddette prove saranno trasmessi non appena disponibili. **(Condizione n. 9 – QAL 2 Camino E111).**

Si sta testando la funzionalità del criterio del metodo di stima delle emissioni basato sui dati storici, come da manuale SME. Non appena sarà terminata, con esito positivo, tale fase, si provvederà a dare comunicazione dell'avvenuta implementazione del criterio di stima, che potrà essere verificata in conseguenza del primo evento di blocco superiore a 24 ore. **(Condizione n. 10 – Sistema di stima delle emissioni basato sui dati storici SME dopo le prime 24 ore di disservizio).**

Si prega di far pervenire la corrispondenza destinata allo stabilimento di Taranto al seguente indirizzo:

Via Appia SS Km 648 Taranto - 74123 - tel. +39 099 4813020

Distinti saluti



ILVA S.P.A.
In Amministrazione Straordinaria
Stabilimento di Taranto
Il Direttore di Stabilimento
Ing. Ruggero Cola





Ministero dell'Interno
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
TARANTO

Ms Prot. 408/18
11 1 LUG 2018

Allegati n.

All' ILVA S.p.A. - Stabilimento di Taranto
Direzione.taranto@ilvapec.it

OGGETTO: ILVA S.p.A. in A.S. - Stabilimento siderurgico di Taranto
Assoggettabilità dei nastri trasportatori ai dettami del Decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto
2011, n. 151

Si riscontra la nota prot. SSP/499 del 05/07/2018 di codesta società, con la quale si chiede di sapere se i nastri trasportatori presenti all'interno dello stabilimento, utilizzati per la movimentazione di sostanze combustibili e non, siano da considerare attività soggetta ai controlli di prevenzione incendi, secondo le procedure di cui all'allegato L al D.Lgs 105/2015, atteso che il gruppo ispettivo ex art. art. 29- decies, comma 5 del D.Lgs 152/2006, incaricato della verifica dell'attuazione del piano ambientale, ha chiesto al Gestore dello stabilimento ".... Evidenze documentali riguardanti le interlocuzioni avute con il Comando Provinciale VVF di Taranto volte ad escludere i nastri trasportatori dalle attività elencate in allegato 1 al DPR 151/2011, tenuto conto che lo stabilimento ricade nella disciplina di cui al D.Lgs 105/2015."

Le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, ex artt. 3 e 4 del DPR 151/2011, sono elencate nell'Allegato 1 (Allegato) allo stesso DPR. Gli stabilimenti siderurgici sono attività soggetta ai controlli di prevenzione incendi quando hanno le caratteristiche descritte all'attività n. 51 dell'Allegato che recita: "Stabilimenti siderurgici e per la produzione di altri metalli con oltre 5 addetti; attività comportanti lavorazioni a caldo di metalli, con oltre 5 addetti, ad esclusione dei laboratori artigiani di oreficeria ed argenteria fino a 25 addetti." Nell'ambito dei controlli di prevenzione incendi per un'attività complessa come uno stabilimento siderurgico oltre all'attività principale, la numero 51, si considerano, se presenti, anche delle attività secondarie aventi caratteristiche tali da rientrare tra quelle indicate nell'allegato quali: depositi di materiali combustibili (es. le attività indicate ai nn. 12, 36, 70, ecc.); impianti di produzione calore (es. attività indicata al n. 74); movimentazione di sostanze (es. attività indicate ai nn. 1, 2 e 6). Tra le attività secondarie, scorrendo l'elenco delle attività descritte nell'Allegato, non sono compresi i nastri trasportatori, anche se utilizzati per la movimentazione di materiali combustibili.

Anche la presenza dei nastri trasportatori all'interno di uno stabilimento ricadente nella disciplina di cui al D.Lgs 105/2015 non rende i medesimi soggetti ai controlli di prevenzione incendi. In quest'ultimo caso le procedure di prevenzione incendi da applicare sono quelle stabilite dall'allegato L al D.Lgs 105/2015.

Premesso quanto sopra, questo Comando concorda con l'approccio seguito dal Gestore dell'attività in esame secondo cui i nastri trasportatori sono da considerarsi compresi nella più generale valutazione del rischio incendio relativa allo stabilimento, così come in itinere, tenedo anche conto degli adempimenti previsti dal D.Lgs 105/2015.

p. Il COMANDANTE PROVINCIALE t.a.p.c.o.

(Dott. Ing. Marisa CESARIO)

DVD Ing. Vittorio PIEPOLI



STABILIMENTO DI TARANTO

RELAZIONE TECNICA DI DETTAGLIO AREA:

OGGETTO:

Descrizione evento

Causa evento

Contromisure adottate

Quantificazione emissione

ILVA S.P.A. in A.S.
Stabilimento di Taranto
Capo Area
